

LA GIORNATA DEL VOLONTARIATO Domenica 21 settembre in piazza Vittoria torna la kermesse

Terzo settore, una vetrina per 82

di **Lucia Macchioni**

Il mondo del volontariato scende in piazza: domenica 21 settembre (dalle 9,45 alle 18,30) tornerà il tradizionale appuntamento con la Giornata del volontariato, per promuovere il valore della cooperazione sociale e del Terzo settore. Ieri mattina, presso la redazione de "Il Cittadino", il direttore Lorenzo Rinaldi ha condotto la presentazione ufficiale della manifestazione: all'interno del programma della "Trama dei diritti" (promossa dal Centro di servizi per il volontariato Lombardia sud Ets) saranno 82 le associazioni protagoniste della manifestazione che, presso il loro stand, incontreranno la cittadinanza con momenti di animazione e intrattenimento, dando visibilità all'impegno promosso ogni giorno.

L'iniziativa organizzata dal Csv, dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi, dalla Fondazione comunitaria, in collaborazione con "Il Cittadino" e la Fondazione Caritas Lodigiana Ets sarà una vetrina d'eccellenza per il no profit: «Ci saranno associazioni nuove e quelle che rappresentano la memoria storica del Terzo settore - ha detto la presidente del Csv Luisella Lunghi -. Il mondo del volontariato non è un mondo perfetto perché è umano, ma è arricchito da tante competenze diverse, diventando agente di sviluppo per la comunità in territori frammentati, dove c'è anche il tema dello spopolamento delle aree interne che riguarda anche il Lodigiano».

Tre le considerazioni che ha condiviso il presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi Guido Duccio Castellotti: «Il tema

è fare comunità, intrecciando una rete di secondo livello tra istituzioni e associazioni». Ringiovanire il mondo del volontariato, con una serie di azioni nuove, poi, è l'altra questione che ha sottolineato: «Occorre ripensare a un modello di volontariato "liquido" per avvicinare i giovani, che dimostrano di essere sensibili alle esigenze del prossimo ma con i loro tempi e condizioni». Il volontariato si contraddistingue per la qualità dei servizi che eroga ma occorrerebbero studi per misurare dati e numeri da portare alla conoscenza delle politiche di welfare del territorio, per nuove riflessioni sull'economia sociale, tra progetti d'eccellenza e problemi con cui il Terzo settore sta facendo i conti, ha detto.

«Come Fondazione comunitaria crediamo che siano fondamentali sinergie fondate su principi di sussidiarietà - ha riferito il vice presidente Giuseppe Mori -. Pertanto abbiamo attivato "Cultura in rete", una piattaforma virtuale che agevola la possibilità di conoscere il lavoro delle altre associazioni, per moltiplicare lo sforzo di tutti nel soddisfare bisogni diversi». «Seminando granello di cura e attenzioni, siamo convinti che lo scambio alla pari che si crea nei servizi di volontariato porta ricchezza e valore» ha concluso Chiara Galmozzi della Caritas Lodigiana. «Fondiamo la solidarietà», con l'immagine di una rete intrecciata di diversi colori, è il logo dell'iniziativa, che abbraccerà il cuore di Lodi e dei lodigiani. Omato dai fiori del vivaio Cecchini, l'evento ha il patrocinio della Provincia e del Comune di Lodi. ■

GRIPRODUZIONE RISERVATA



I promotori dell'iniziativa con il manifesto ufficiale

GLI EVENTI

Nel programma anche musica e un gioco rivolto alle famiglie

«Sulle tracce di Fanfulla da Lodi» a cura di Mim4kids (dalle 14 alle 16,30 in piazza della Vittoria) sarà un gioco divertente ed educativo che, domenica 21 settembre, punterà ad avvicinare le famiglie con bambini al tema del volontariato». Lo ha spiegato Cristina Baroni della Fondazione comunitaria, annunciando un programma ricco di eventi. Sulle note del "Sestetto d'autore", che porterà sul palco un quartetto d'archi e percussioni, la voce solista di Roberta Montanari, dopo la tournée di Vasco ed Elisa, approderà a Lodi per la Giornata del volontariato (ore 17,30). «Sul palco con Doriana Bellani, Carmelo Patti,

Isabel Gallego Lanau, Daniela Savoldi e Alberto Catania, la sua esibizione omaggerà grandi cantautori italiani e stranieri - ha detto il segretario generale della Fondazione Bpl Ezio Rana -. Grazie ad artisti di alto livello abbiamo voluto dare lustro all'evento, ripagando tutti gli sforzi messi in campo». Durante la giornata alle ore 12 verrà consegnato un nuovo mezzo all'Auser provinciale di Lodi; dalle 14,30 alle 16 spazio aperto alle associazioni a cura di Csv Lombardia sud Ets presso lo stand principale. Ma nell'arco della giornata, ai microfoni di Adj channel, le associazioni potranno raccontarsi, presentando la propria attività e, dalle 16,30 alle 17,30, verranno presentati alla città due progetti rivolti alle fragilità: il "Biglietto sospeso" con il teatro alle Vigne e Dama a cura dell'Azienda socio sanitaria territoriale di Lodi. ■

"SEMINARE IL FUTURO" Il progetto lanciato dal nostro quotidiano. Il direttore Rinaldi: «Nei settori chiave manca il ricambio generazionale»

Giovani e impegno civile, un talk con i sindaci per far fiorire i "protagonisti" di domani

"Seminare il futuro" sarà la novità della 25esima edizione della Giornata del volontariato e della cooperazione sociale: un'idea lanciata dal direttore de "Il Cittadino" Lorenzo Rinaldi, che intende offrire un tavolo di confronto sul mondo dei giovani, per renderli protagonisti dell'impegno civico locale per il bene comune. Saranno proprio le nuove generazioni al centro del talk che si svolgerà domenica 21 settembre in piazza della Vittoria all'interno: «Seminare il futuro» è un progetto ideato dal nostro giornale che mira ad avvicinare i giovani all'impegno

civico - ha spiegato il direttore Rinaldi, ieri mattina durante la presentazione della manifestazione che si è svolta in redazione -. Sabato 20 settembre affronteremo il tema sulle pagine del nostro giornale, mentre domenica 21 intorno alle 11, dopo i saluti istituzionali, daremo la parola ai sindaci del territorio che hanno sperimentato progetti dedicati ai ragazzi (come il consiglio comunale dei giovani) e a testimonianze dirette dei ragazzi».

Partendo da storie di successo, il talk sarà uno spazio per far circolare idee e ravvivare l'interesse nel

le nuove generazioni: «Sono sempre meno i ragazzi che si avvicinano all'impegno civico, che non è esclusivamente quello amministrativo - ha specificato il direttore Rinaldi -. È un dato emerso specialmente nei piccoli Comuni dove manca il ricambio generazionale, spesso c'è una sola lista e si fatica a trovare candidati anche come consiglieri comunali».

Il tema verrà affrontato dal direttore Rinaldi con i sindaci di Lodi Andrea Furegato, di San Giuliano Milanese Marco Segala, di Casaleto Lodigiano Nathalie Sztizia e Livio

Un momento della passata edizione della Giornata del volontariato



Bossi, sindaco di Boffalora e presidente dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano. «Fare comunità significa fare democrazia partecipata - ha detto il presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi Guido Duccio Castellotti -. Questa iniziativa assume un grande valore come

elemento di informazione e partecipazione dei giovani nella pubblica amministrazione e nella politica locale, a fianco del mondo istituzionale. L'auspicio è che possa essere la prima puntata di un percorso che proseguirà negli anni». ■ **Lu. Ma.**